

LA LINEA DI ROMA

# Ora tocca al dossier del Governo Venezia modello di turismo sostenibile

*Borletti Buitoni: «Positivo l'atteggiamento del sindaco. Il Patto rilancerà la città»*

Anche il commento del Governo su questo incontro di Parigi è positivo e pone le premesse per una soluzione del problema innescato dopo l'ispezione dell'Unesco di fine 2015. Ad inizio febbraio il Governo porterà la sua risposta ufficiale all'Unesco e il documento si baserà sul testo già presentato a Parigi dal sindaco.

«Finalmente il sindaco di Venezia ha cambiato idea ed ha capito che il rapporto con l'Unesco è un rapporto utile alla città - è il commento del Sottosegretario del Mibac con delega all'Unesco, Ilaria Borletti Buitoni - per la sua tutela, lo sviluppo e la salvaguardia e non invece dannoso. Un'altra considerazione riguarda il Patto per Venezia, del quale è stata chiarita e ribadita l'importanza in materia ambientale e sul restauro dei beni culturali».

Per Borletti Buitoni, insomma, Roma non lascerà Venezia da sola.

«È stata ribadita - risponde - da parte dello Stato la volontà di rifinanziare la Legge Speciale, in particolar modo per il restauro degli immobili, dello scavo dei rii e degli interventi previsti dal testo originario. Da parte mia non posso che confermare la collaborazione del Mibac, che nel Piano strategico per il turismo 2017-2022 ha deciso di puntare su Venezia come progetto pilota per il turismo sostenibile. Sulla questione "grandi navi", considero positiva la convinzione manifestata dal Comune sul fatto che esse debbano uscire dal bacino di San Mar-

co. Il Comune - prosegue - spinge il progetto Tresse. Ricordiamoci però che questo non è ancora passato neanche all'inizio di una valutazione. Se il livello politico ha espresso un sostegno alla fase progettuale, non esiste ancora nessuna valutazione tecnico-amministrativa. Questo dovrà emergere come una vera alternativa e non come un modo per rinviare la scelta».

Sembra insomma che tra il Ministero e il sindaco, dopo gli scontri sia tornato un po' di sereno.

«Il sindaco accetta l'interlocuzione con il nostro ministero e, mi par di capire, con tutti i soggetti della città anche in materia di turismo e questo mi pare positivo. Comunque, per favore, non si parli di "guerra" e "pace". Io mi occupo di paesaggio e per me contano solo la tutela e la salvaguardia. Se queste fossero messe in pericolo, la mia posizione sarà sempre di rigidità».

Intanto, il vicepresidente del gruppo Pd alla Camera, Andrea Martella, sta lavorando a una mozione parlamentare per rafforzare questa impostazione.

«Venezia - ha concluso Martella - deve essere anche al centro dell'agenda parlamentare e per questo è fondamentale una mozione che impegni il Governo su questi temi forti dell'Unesco, come lo è stato per la salvaguardia e per il vetro di Murano».

M.F.

© riproduzione riservata



**SOTTOSEGRETARIO** Ilaria Borletti Buitoni. Ha la delega del Governo a trattare con l'Unesco